Iva Recchia

Cell. 347 151.30.15

Rubrica delle Arti Visive.
A cura di Alessandro Giovanardi - Critico d'Arte.

La Maison - Art

"Giochi Box" (particolare) - Olio - 2004

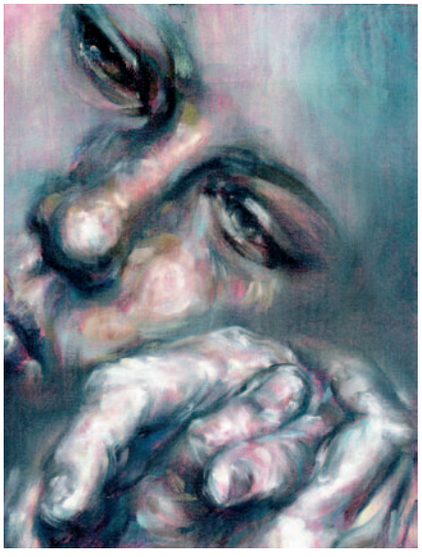
La Carne e La Luce

"Giochi Box" (particolare) - Olio - 2004

Fin da quei malriusciti "primitivisti" che furono i Preraffaelliti, pittori e designer in realtà schiettamente moderni, loro malgrado, il confronto con la fotografia e la cinematografia, diventa una vera e propria ossessione per le arti figurative fra la metà del XIX secolo e i giorni nostri. Ed è curioso che questo spettro, a cui si deve, pur se solo in parte, l'origine della ricerca astratta ed informale, non sia stato immediatamente esorcizzato dalle menti più fini della storia e della critica d'arte. La fotografia, difatti, come già dimostrano i rilievi estetici di Pavel Florenskij (1882-1937) ha, al suo grado più alto, il compito di cristallizzare in immobilità perfetta un istante di vita, considerato particolarmente significativo, al contrario, la pittura, al massimo delle sue possibilità rappresentative, compie una sintesi armonica e ben orchestrata di molti istanti d'esistenza diversi e soprattutto rivela, o almeno suggerisce, il significato misterioso e recondito di ciò che ritrae. Ne consegue che anche la grande stagione classica del ritratto, del corpo e del paesaggio, la quale si estende dal XV secolo al primo quarantennio del XIX, non ha ragione di estinguersi di fronte alla modernità, può invece averne per alzare il livello del confronto con le moderne tecnologie, ma senz'alcun complesso d'inferiorità.

L'immensa e complessa tradizione delle Accademie, contestatissime, e non senza valide ragioni, fra Ottocento e Novecento, possiede ancora il canone ascetico e, direi, la conoscenza mistica della pictura antiqua, ma essa resta implicita ed appannaggio di pochi fortunati che sanno leggere fra le righe delle norme scritte e non scritte. Per questi motivi, dietro la parvenza della lotta con la macchina fotografica, trovo molti spunti entusiasmanti nei volti della giovane veronese Iva Recchia, diplomatasi in pittura nel 1994 e molto

"Preghiere in Croce" (particolare)
Olio - 2004



"Preghiere in Croce" (particolare)
Olio - 2004

"Sguardi in Croce" (particolare)
Olio - 2004

attiva con mostre personali e collettive in questi ultimi 11 anni. Se ci si limitasse a leggerli in rapporto all'immagine cinematografica o televisiva, all'illustrazione o alla produzione pubblicitaria, si cadrebbe in un grossolano errore. All'Autrice non manca certo la capacità di entrare in simbiosi con la sensibilità diffusa, per ciò che riguarda la fruizione di un volto, ma la sovverte con un gusto ed un tatto molto antichi. L'impressione immediata è quella di trovarsi di fronte ad un portfolio d'arte, o meglio ad un viso filmato che emerge nello spazio uno schermo fino a coprirne tutta l'area. Ed è qui che sfuma la banalità del già visto e s'instaura l'incanto arcaico della pittura ad olio. Attraverso di essa Iva s'inserisce nelle pieghe significative della carne, facendone balenare tutta la potenzialità emotiva e intellettuale, passionale e spirituale. Queste pennellate d'ombre e di luci, che ci porgono la ricchezza della pelle e del corpo come se fossero masse di nubi infiltrate dal sole, non sono figlie dell'impressionismo, ma risalgono al cosiddetto "Barocco", ovverosia all'ultima grande stagione dell'arte sacra e della pittura mistica in Europa.
Una pittura, quindi, dedita a penetrare la coscienza, a rappresentare in immagini gli stadi della preghiera e dell'illuminazione del cuore, ad indicare la penitenza e la trasfigurazione celeste della carne. In questo "supplemento critico" alla fotografia, in questo sapiente dominio degli opposti (il disegno preciso e la mutevolezza carnale del pensiero), la Recchia, talento più pratico e fattivo che teoretico, ci offre un'interpretazione aggiornata e laica, ma non areligiosa, di un'antica e preziosa eredità pittorica, grazie a cui è riuscita a liberarsi dall'horror vacui a cui la civiltà di massa espone l'intelligenza e l'emotività della persona. ⊙

Le opere degli artisti nella Rubrica "La Maison Art" sono in vendita.

"La Maison" - abitare a san marino **Seleziona giovani artisti** per la Rubrica: La Maison Art

Per informazioni contattare la Redazione.

INSERZIONE PUBBLICITARIA